

GAMMA CHIMICA S. P. A.

Sede legale: Milano – Viale Certosa, 269 - Capitale Sociale: Euro 1.100.000 i.v.

Numero di codice fiscale e iscrizione al Registro delle Imprese di Milano 04611330152 R.E.A. MI 1028814

Relazione sulla Gestione al 31 dicembre 2020

Signori azionisti,

il bilancio che viene sottoposto alla Vostra attenzione per l'approvazione chiude con un utile d'esercizio di Euro 4.075.360 dopo l'accantonamento di imposte sul reddito, correnti, differite e anticipate per Euro 1.406.607.

Ricordiamo in via preliminare che per l'approvazione del bilancio di esercizio si è fatto ricorso al maggior termine di 180 giorni per due ordini di ragioni: a) la società è tenuta alla redazione del bilancio consolidato; b) in ottemperanza a quanto previsto dall'articolo 106 del D.L. 17.3.2020 convertito con Legge 27/2020, così come prorogato dalla Legge 21/2021.

Commento ai risultati economico-finanziari

Conto Economico

	31/12/2020	31/12/2019
Ricavi netti (A.1)	172.613.420	177.056.148
Variazioni rimanenze prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti (A.2)	0	0
Altri ricavi e proventi (A.5)	200.957	308.523
Valore della produzione	172.814.377	177.364.671
Consumi di materie prime e sussidiarie (B.6 + B. 11)	144.605.829	149.581.036
Consumi di servizi e costi di godimento di beni di terzi (B.7 + B.8)	16.762.274	17.279.833
Altri costi (B.14)	289.591	273.582
Valore aggiunto	11.156.683	10.230.220
Costo del personale (B.9)	3.921.905	3.112.298
MARGINE OPERATIVO LORDO (E.B.I.T.D.A.)	7.234.778	7.117.922
Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti (B.10 + B.12 + B13)	1.525.863	1.757.788
REDDITO/PERDITA OPERATIVO (E.B.I.T.)	5.708.915	5.360.134
Risultato finanziario	- 376.948	- 377.776
Rettifiche di valore di attività finanziaria	150.000	- 150.000
Imposte sul reddito correnti, differite e anticipate	- 1.406.607	- 1.684.884
UTILE NETTO DELL'ESERCIZIO	4.075.360	3.147.474

Indicatori di struttura e situazione economica.

Redditività operativa

R.O.I. Return on investment.

Il R.O.I. al 31.12.2020 è pari al 5,95% e mostra un leggero incremento rispetto a quello calcolato al 31.12.2019 che risultava essere pari al 5,70% per effetto del combinato disposto legato al miglioramento sia dell'EBIT che degli impieghi.

Esso è stato calcolato rapportando il Reddito Operativo (E.B.I.T.) al capitale investito operativo (Totale Impieghi).

Per Reddito Operativo si intende il risultato economico della sola Gestione Caratteristica, mentre per Capitale Investito si intende il totale degli impieghi caratteristici, ossia l'Attivo Totale Netto che è determinato dal Totale Attivo meno gli investimenti extracaratteristici (che nel caso della nostra società sono pari a zero).

Si ritiene che il R.O.I. conferma ulteriormente l'efficienza economica della gestione caratteristica.

Redditività Globale

R.O.E. Return on Equity

Il R.O.E. al 31 dicembre 2020 è pari al 26,3 % mentre quello realizzato al 31 dicembre 2019 era pari al 21,2%.

Esso è stato calcolato rapportando l'utile netto al Patrimonio Netto al netto dell'utile dell'esercizio. Il R.O.E. è una misura della redditività globale, poiché è influenzato sia dalla redditività operativa dell'impresa sia dal suo grado di indebitamento. L'incremento di questo indice è legato essenzialmente all'incremento dell'utile netto dell'esercizio.

Stato patrimoniale

Di seguito si riporta lo stato patrimoniale riclassificato secondo il metodo finanziario:

ATTIVO	31/12/2020	31/12/2019	PASSIVO	31/12/2020	31/12/2019
Capitale fisso	6.996.857	6.349.271	Patrimonio netto	19.587.374	17.106.013
Immobilizzazioni immateriali	733.304	842.071			
Immobilizzazioni materiali	5.388.790	4.751.548			
Immobilizzazioni finanziarie	874.763	755.652	Passivo Consolidato	8.524.957	6.469.440
			Fonti a m/l termine	8.524.957	6.469.440
Capitale circolante	89.040.436	87.632.667	Passivo Corrente	67.927.962	70.406.485
Magazzino	18.763.460	22.685.997	Fonti a breve termine	67.927.962	70.406.485
Liquidità differite	68.922.118	64.904.621			
Liquidità immediate	1.354.858	42.049			
					+
Totale impieghi	96.037.293	93.981.938	Totale Fonti	96.037.293	93.981.938

L'incremento, seppur limitato, del capitale fisso è dovuto esclusivamente alla rivalutazione dell'immobile di Lainate.

L'incremento del Capitale Circolante è dovuto all'aumento dei crediti verso clientela per effetto del maggior fatturato dell'ultimo trimestre rispetto all'analogo periodo dell'esercizio precedente, parzialmente compensato dalla diminuzione del magazzino, nonché dall'aumento delle disponibilità liquide rappresentate da conti valutari mantenuti in essere a fine esercizio per effetto delle dinamiche del tasso di cambio tra euro e dollaro statunitense.

La diminuzione del Passivo Corrente è dovuto in maniera prevalente alla diminuzione dei debiti verso il sistema bancario e al contrario, in misura minore, all'incremento men che proporzionale dei debiti verso fornitori per effetto della diminuzione del magazzino.

Nella nota integrativa, in sede di commento alle posizioni "Crediti verso clienti", "Rimanenze" e "Debiti verso fornitori" sono state fornite dettagliate spiegazioni a supporto degli accadimenti aziendali che hanno generato l'incremento del capitale circolante e la diminuzione del passivo corrente.

In particolare il Working Capital, che nella nostra eccezione comprende tutte le attività e passività a breve termine che siano di natura non finanziaria, di natura ricorrente nell'attività d'azienda e di natura monetaria e non "contabile", ammonta alla data del 31 dicembre 2020 a 52,8 milioni di euro (54,0 milioni di euro al 31 dicembre 2019): il decremento di 1,2 milioni di euro è dovuto a tutti i motivi richiamati in precedenza e trova rispondenza qualitativa nella più che proporzionale diminuzione dell'indebitamento finanziario netto.

Il patrimonio netto ha subito un incremento per effetto: a) dell'utile dell'esercizio al netto dell'ammontare dei dividendi distribuiti; b) della rivalutazione dell'immobile sito in Lainate per un ammontare netto di Euro 782.325.

Per maggiori dettagli si rimanda a quanto indicato nella nota integrativa al bilancio.

Di seguito si forniscono ulteriori indici di carattere finanziario:

		2020	2019
Indice di struttura secco	(Capitale netto)/ Capitale fisso	279,9%	269,7%
Indice di struttura allargato	(Capitale netto+Passivo consolidato)/ Capitale fisso	401,8%	371,7%
Indice di indebitamento	Capitale netto / (Passivo corrente + totale Passivo consolidato)	25,6%	22,3%
Quoziente di disponibilità	Capitale circolante / Passivo corrente	131,1%	124,50%
CCN	(Magazzino+Liquidità differite+Liquidità immediate) - Passivo corrente	€ 21.112.474	€ 17.248.431
Quoziente di tesoreria	(Liquidità immediate+ Liquidità differite) / Passivo corrente	104,9%	92,3%
Rotazione magazzino	Giacenza media di magazzino (netto merce in viaggio)/Ricavi di vendite x 365 gg.	33 gg	36 gg
Rotazione crediti	Giacenza media dei crediti / Ricavi di vendite (+ Iva) x 365 gg	110 gg	110 gg
Indebitamento finanziario	Capitale netto/ Debiti finanziari	50,1%	39,1%

Condizioni Operative e Sviluppo dell'attività

L'esercizio 2020, come a tutti noto, è stato molto particolare per effetto della pandemia e dei suoi effetti; la nostra società, grazie anche alla riorganizzazione del lavoro messa tempestivamente in atto, ha saputo e potuto neutralizzare gli effetti negati, che conseguentemente non hanno avuto impatto sul bilancio d'esercizio.

La nostra società non ha mai interrotto l'attività, non ha mai fatto ricorso a nessun tipo di ammortizzatore sociale ed ha provveduto sin dai primi giorni di marzo a mettere in atto tutta una serie attività, soprattutto organizzative, onde permettere la prosecuzione dell'attività aziendale in massima sicurezza. Abbiamo provveduto a riorganizzare il lavoro da remoto con ampio utilizzo dello smart working che ha interessato la maggioranza dei dipendenti, soprattutto del reparto commerciale.

I mercati di sbocco in cui opera la società e la numerosità delle famiglie di prodotti hanno permesso di minimizzare gli aspetti negativi nella fase in cui le difficoltà erano maggiori; il periodo peggiore, per la nostra azienda, è coinciso con il terzo bimestre dell'anno: in quel periodo infatti il fatturato ha subito una contrazione del 25%.

Nel momento in cui gli effetti pandemici erano più forti abbiamo provveduto a sostenere finanziariamente una buona parte della nostra clientela concedendo dilazioni di pagamento o rimodulando scadenze: possiamo ora affermare che la quasi totalità di queste azioni è andata a buon fine e i rientri

sono avvenuti così come concordato. Nessun nostro fornitore, soprattutto se di medie o piccole dimensioni e localizzato in Italia, ha subito ritardi nei pagamenti.

Tutte le scadenze, comprese quelle fiscali e contributive, sono state rispettate.

Il sistema bancario ci ha supportato in questo difficile frangente e, di fatto, ci ha permesso di operare così come programmato. Abbiamo ricevuto finanziamenti garantiti dal Medio Credito per un ammontare di 5,5 milioni di euro e, in taluni casi, abbiamo chiesto e ottenuto una moratoria sul pagamento delle rate capitale dei mutui in essere.

L'altro fattore che ci ha permesso di ottenere l'ottimo risultato raggiunto è connesso alla logistica della distribuzione: la società controllata a cui è affidato questo compito, ha anch'essa risposto in modo egregio e, nella massima condizione di sicurezza possibile, non ha mai interrotto l'attività.

L'andamento dei prezzi è stato sostanzialmente costante nel corso dell'esercizio; nei primi mesi abbiamo assistito ad un frazionale incremento a cui ha fatto seguito una modesta discesa e poi una leggera risalita.

Rispetto all'esercizio precedente il fatturato a valore ha evidenziato una contrazione del 2,4 per cento, mentre le quantità, dato assolutamente positivo, hanno denotato un incremento del 1,8%. Il margine lordo percentuale ha evidenziato una decisa ripresa rispetto al recente passato; non possiamo che valutare con grande positività entrambi questi dati, soprattutto in relazione a quello che si è venuto a creare nel 2020.

Le marginalità percentuali sono cresciute in modo sostanzialmente omogeneo nel corso dell'esercizio. Come puntualmente segnalato nella nota integrativa, la dinamica della riserva Lifo ha avuto un modesto effetto positivo sul conto economico dell'esercizio in chiusura: circa Euro 80.000 (effetto positivo pari a Euro 811.000 nel passato esercizio). Tenuto conto della pandemia, delle dinamiche dei mercati macroeconomici in generale e di quelle del mercato di appartenenza in particolare, riteniamo che il risultato raggiunto sia da considerarsi eccellente.

Nel 2020 abbiamo ulteriormente consolidato gli importanti progetti strategici iniziati nei precedenti esercizi che, di fatto, ci hanno permesso di governare un anno così difficile.

Abbiamo inoltre continuato lo sviluppo e la commercializzazione di prodotti che erano precedentemente per noi marginali, si pensi ad esempio ai tensioattivi, ed abbiamo proseguito nella penetrazione del mercato con prodotti di cui avevamo iniziato lo sviluppo nel recente passato, ci riferiamo in particolare ai prodotti del settore oleochimica.

Abbiamo altresì proseguito nella ricerca di fornitori alternativi o complementari nell'Est Europa e nei Paesi oltre mare come Cina e India. In relazione alla clientela non si segnalano nuovi importanti sin

goli clienti, ma una pluralità di aziende medio piccole; questo abbinato ad una presenza sempre maggiore nella nostra clientela storica sia per effetto del completamento di gamma dei prodotti che per la correttezza e puntualità dei servizi resi.

Come previsto, alla fine dell'esercizio abbiamo ceduto il 50% delle società possedute in Polonia ad un nuovo partner italiano: nel 2021 siamo certi di raccogliere buoni frutti anche da questa azione. Peraltro già nel 2020 la riorganizzazione della società polacca ha dato i risultati attesi: infatti il bilancio ha chiuso in utile, invertendo il trend del passato.

In conclusione rimarchiamo che la nostra organizzazione, in un anno mai così difficile, ci ha permesso di rafforzare la nostra posizione sul mercato.

Comportamento della Concorrenza

La concorrenza si manifesta sempre forte e soprattutto aggressiva sul fronte dei prezzi praticati nonché per presenza e offerta in tutta la gamma di prodotti. La quota di mercato, nonostante questo fattore, si è ulteriormente incrementata.

Nessun cliente importante è stato perso nel corso dell'esercizio, mentre sono stati acquisiti nuovi clienti connessi a contratti di distribuzione sottoscritti nell'esercizio.

Clima Sociale, Politico e Sindacale

Il clima aziendale sociale è buono e non vi sono rivendicazioni sindacali in atto né ne sono previste per il 2021.

Costi

I principali costi relativi alla gestione operativa sono di seguito evidenziati:

		2020	2019
Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci compresa la variazione delle rimanenze	Euro	144.605.829	149.581.036
Personale	Euro	3.921.905	3.112.298
Servizi	Euro	15.894.299	16.452.284

Ricavi

Il valore della produzione realizzato nel corso dell'esercizio è così specificato:

		2020	2019
Valore delle vendite e delle prestazioni	Euro	172.613.420	177.056.148
Altri ricavi e proventi	Euro	200.957	308.523

Di cui nel mercato estero:

		2020	2019
Valore delle vendite e delle prestazioni	Euro	6.047.811	5.804.746
Altri ricavi e proventi	Euro	0	0

Gestione Finanziaria

Il risultato finanziario mostra un segno negativo ed ammonta complessivamente a Euro 376.948; il peso percentuale degli oneri finanziari netti, calcolato sul fatturato complessivo, è quindi pari allo 0,22% contro lo 0,21% del passato esercizio. Nel risultato finanziario sono anche comprese: a) gli sconti finanziari da fornitori pari a Euro 38.028 (Euro 94.831 nel passato esercizio); b) le differenze cambio che sono complessivamente negative per un ammontare di Euro 61.548 (negative per Euro 40.733 nel passato esercizio); notiamo quindi una sostanziale stabilità con l'esercizio precedente.

Riteniamo che, vista sia la situazione congiunturale in cui ci siamo trovati ad operare, l'ottimizzazione della gestione dei flussi finanziari a cui siamo pervenuti, ci ha permesso di contenere l'incidenza dei costi finanziari sul fatturato entro termini ottimali.

E' nostra opinione che, visto l'andamento del primo quadrimestre del 2021, il prossimo esercizio dovrebbe caratterizzarsi con tassi di interesse ancora sostanzialmente in linea con la media del 2020, con un possibile incremento nella seconda metà dell'anno. Tenendo in debito conto tutti i fattori oggi conosciuti e ragionevolmente prevedibili, ci aspettiamo per il prossimo esercizio un'incidenza percentuale degli oneri finanziari netti, rapportato al fatturato, in lieve, modesta crescita.

Investimenti

Anche nel corso del corrente esercizio gli investimenti in beni materiali e su beni di terzi sono stati di significativo importo, avendo superato l'ammontare netto di un milione di euro. Sono proseguiti gli investimenti nel sito logistico di Castelnovetto che hanno riguardato principalmente l'aumento della capacità di stoccaggio per merce sfusa e imballata; abbiamo poi investito, come di consueto, in cisterne e, per il resto, ci si è limitati alle sostituzioni di carattere ordinario.

E' stato rivalutato l'immobile di Lainate ai sensi dell'articolo 110 del DL 104/2020. E' stata allo scopo utilizzata la perizia di stima alla data del 31.12.2020 redatta dall'architetto Walter Dell'Acqua, che ha attribuito al suddetto bene il valore di Euro 980.000, valore che non eccede il valore recuperabile dell'immobilizzazione.

Per il 2021, oltre agli interventi di ordinaria manutenzione ed alla normale sostituzione del parco cisternette, è allo studio un complesso progetto che prevede l'acquisizione di un nuovo deposito per aumentare la capacità di stoccaggio. L'analisi di fattibilità è iniziata alla fine del 2019; i fatti pandemici hanno rallentato il processo nel corso del 2020, che sarà ripreso e riaggiornato nel prossimo futuro. L'ammontare previsto degli investimenti, oggi non ancora pienamente valutabile, dipenderà dalle scelte che verranno operate: presumiamo un ordine di grandezza intorno ai due milioni di euro.

Attività di Ricerca e Sviluppo

Abbiamo continuato a dare impulso a questo tipo di attività investendo nel laboratorio interno sia in termini di strumentazioni scientifiche che in termini di personale qualificato.

Di pari passo è continuato lo sviluppo delle attività legate al controllo della qualità.

Rapporti con Imprese Controllate, Collegate, Controllanti e Imprese sottoposte al controllo di queste ultime

Di seguito dettagliamo i rapporti intercorsi nell'esercizio con le società che alla data del 31 dicembre 2020 risultavano controllate e collegate. AT. Service S.r.l. società controllata, GHP Spolska z o.o Komanditowa, Unionchimica S.p.A. e Essepi Chimica Srl società collegate. Nessun rapporto economico e patrimoniale è intercorso nell'esercizio con l'altra collegata GHP Spolska z o.o..

Si ricorda che la cessione del 50% delle quote delle due società polacche, avvenute alla fine dell'esercizio, ha fatto venire meno il controllo che esisteva alla fine del precedente esercizio.

Nel bilancio al 31 dicembre 2020, i rapporti economici intercorsi si possono così riassumere:

	<i>Ricavi</i>	<i>Costi di Magazzinaggio</i>	<i>Costi Merci</i>	<i>Altri Costi e Prestazioni</i>
AT Service S.r.l.	44.640	2.542.606	5.396	559
Unionchimica S.p.A.	0	0	0	101.677
GH Spolska Komanditowa	552.705	0	405.861	2.131
Essepi Chimica S.r.l.	6.525	0	0	0

Si rimanda alla nota integrativa per la suddivisione per natura dei costi e dei ricavi.

I rapporti intercorsi con la società controllata e con le società collegate hanno dato origine, nel bilancio al 31 dicembre 2020, ai seguenti saldi patrimoniali:

	<i>Crediti</i>	<i>Debiti</i>
AT Service S.r.l.	13.615	1.515.645
Unionchimica S.p.A.	0	164.227
GHP Spolska z o.o. Kom.	181.047	40.024

Rischi ed Incertezze

Rischi di tassi di interesse

Il “Rischio tassi di interesse” consiste nella possibilità che un eccessivo incremento degli stessi possa determinare un ammontare di oneri finanziari molto elevati sulla quota residua di debito verso gli enti finanziatori.

Si ritiene che, nel complesso, oscillazioni significative dei tassi di interesse possano influenzare la redditività della società. Si è ragionevolmente dell’opinione che, nel corso del 2021, i tassi di interesse non potranno essere significativamente superiori rispetto a quelli fatti registrare mediamente nel 2020. In ogni caso l’attuale livello di capitalizzazione della società tende a mitigare, rispetto al passato, questo rischio.

In relazione alla dinamica attesa dei tassi di interesse che si prevede caratterizzerà l’anno 2021, considerati gli effetti finanziari dovuti alla capitalizzazione della società ed alle prevedibili necessità finanziarie, ci attendiamo per il prossimo esercizio oneri finanziari netti in leggera crescita.

La società aveva in corso alla data di chiusura dell’esercizio operazioni di copertura sui tassi di interesse relativi a finanziamenti a medio termine ricevuti; lo scopo dell’operazione consiste nel rendere fisso il tasso di interesse contrattualmente variabile. Le differenze di valutazione mark to market sono state recepite in bilancio e nella nota integrativa sono state fornite tutte le necessarie spiegazioni a cui, conseguentemente, si rimanda.

Rischio sui tassi di cambio

La società è parzialmente soggetta a questo tipo di rischio in quanto le importazioni di prodotti provenienti dall'Oriente vengono prevalentemente fatturate in dollari americani. Il rischio non è tale da compromettere i risultati economici, ma riveste una certa importanza in quanto, allo stato attuale, gli acquisti di merci in valuta rappresentano una percentuale oscillante tra il 10 ed il 15 per cento degli acquisti totali. Nelle turbolenze dei mercati, è prassi, ancorché non costante, coprire, almeno parzialmente, queste operazioni con acquisto di valuta a termine.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, aveva in corso una operazione di copertura valutaria.

Le differenze di valutazione mark to market sono state recepite in bilancio e nella nota integrativa sono state fornite tutte le necessarie spiegazioni a cui, conseguentemente, si rimanda.

Rischio di prezzo

Il Rischio prezzo è dato dalla possibilità che le variazioni dei prezzi possano avere effetto negativo sui margini.

La nostra società, come tutte quelle del settore, è esposta a questo rischio in quanto i prezzi vengono determinati dal mercato con movimenti anche violenti e repentini in entrambi i sensi; l'ampiezza della volatilità dei prezzi non è prevedibile a priori in quanto non dipende da dinamiche interne alla nostra società. L'esperienza accumulata nel corso degli anni ed i risultati ottenuti ci inducono a ritenere che, in ogni caso, gli strumenti in nostro possesso sono in grado di minimizzare i potenziali effetti negativi. A supporto di quanto affermato sopra vi è il fatto che il rigiro delle merci in giacenza continua a mantenersi su buoni livelli.

Rischio credito

Il rischio credito è dato dall'esposizione della società a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalla controparte.

Come prassi consolidata il settore amministrativo della società monitora costantemente tutti i crediti in scadenza e scaduti, svolgendo conseguentemente un'adeguata attività di sollecito e di recupero degli stessi. Nei casi in cui il credito non viene incassato in tempi ragionevoli, viene coinvolto il consulente legale esterno.

Questo tipo di rischio, purtroppo, sembra destinato ad aumentare nel corso del 2021 a seguito delle conseguenze legate all'evento pandemico. Siamo consapevoli che nel prossimo futuro potrebbero manifestarsi turbolenze che investiranno un numero non insignificante di imprese, alcune delle quali,

con buone probabilità, non avranno la forza di sopravvivere. La nostra attenzione sarà superiore al normale. Solo con il prossimo autunno potremo avere, come peraltro tutto il sistema economico, l'esatta percezione quantitativa del fenomeno. La numerosità della clientela, l'appartenenza a diversi settori industriali, la scarsa concentrazione del rischio ci inducono a non essere pessimisti oltre il dovuto.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità, pur in presenza degli investimenti programmati per il prossimo futuro, deriva normalmente dal fatto che si possano manifestare significative insolvenze nella clientela da una parte e da politiche di restrizione del credito operate dal sistema bancario. Queste eventualità ci sembrano oggi governabili per un duplice ordine di motivi: a) il ragionevole rapporto esistente tra i mezzi finanziari propri e quelli di terzi; b) l'accensione di nuovi finanziamenti, taluni agevolati, concessi dal sistema bancario.

Rischio Paese

La società svolge la propria attività soprattutto in Italia. Solo una parte marginale del fatturato è stato realizzato grazie alle cessioni all'estero, prevalentemente in Paesi comunitari.

Il rischio paese si ritiene quindi essere non rilevante per la Gamma Chimica S.p.A. per la ridotta incidenza delle esportazioni sul fatturato e per la complessiva solidità dei clienti forniti.

Strumenti finanziari

Per copertura interessi

Nel corso dell'esercizio passato ed in quello in chiusura sono stati acquistati diversi strumenti finanziari volti a rendere fisso il tasso di interesse previsto contrattualmente variabile su finanziamenti chirografari a medi termine. Alla data di chiusura dell'esercizio ne restavano in essere quattro, che coprivano un capitale di 4,1 milioni di euro, commentati nella sezione dedicata al Rischio tassi di interesse.

Per copertura valutaria

Nel corso dell'esercizio sono stati acquistati strumenti finanziari molto semplici, denominati "Contratti derivati OTC" volti a coprire il rischio di cambio sul dollaro americano: con questa operazione ci si

impegna ad utilizzare un certo ammontare di dollari entro una data prefissata, di solito 3 o 6 mesi, ad un cambio prefissato. Queste operazioni vengono effettuate per dare “controvalore certo” ad acquisti di prodotti in valuta estera, prevalentemente dal Far East. In relazione a questi strumenti, nell’esercizio sono state contabilizzate differenze di cambio di modesto importo. Alla fine dell’esercizio era in essere un unico contratto di questo tipo a copertura di un nozionale di 1,0 milioni di dollari statunitensi.

Rischi ambientali

La società non ha avuto problemi/rischi ambientali.

Personale

Formazione

La società si è impegnata a supportare lo sviluppo professionale della forza lavoro mediante attività di “Training on the Job” in materia di sicurezza ed altri temi inerenti alle competenze professionali dei dipendenti.

Politiche retributive

La retribuzione dei dipendenti viene concordata individualmente prima dell’assunzione, fermo restando il riferimento del C.C.N.L. di categoria. Oltre alla retribuzione fissa è prevista, per alcune funzioni aziendali, l’erogazione di premi variabili. Il C.C.N.L. applicato è quello del Commercio.

Composizione del personale

L’organico della società ha registrato nel corso dell’anno 2020 un incremento rispetto al 31.12.2019 nel settore commerciale. Rimandiamo ai commenti presenti in nota integrativa. Si prevede nel 2021 di aumentare l’organico con almeno un paio di assunzioni, anche per far fronte al pensionamento di un agente.

Azioni proprie possedute e loro movimento

La società, nel corso dell’esercizio ha acquistato n. 6.100 azioni proprie. Si rimanda alla nota integrativa nell’apposita sezione dedicata al “Patrimonio netto”. La società controlla non ha, e non ha mai avuto in portafoglio, neppure per interposta persona, azioni di Gamma Chimica Spa. Per ulteriori informazioni si rimanda a quanto commentato nella nota integrativa.

Evoluzione Prevedibile della Gestione

Nell'affrontare questo argomento non possiamo non tener conto dell'emergenza Covid-19, degli effetti che già ci sono stati e di quelli che ragionevolmente si prevedono per il futuro.

Il primo scorcio del 2021 è stato caratterizzato da prezzi in ascesa, talvolta vorticoso, dalla rarefazione dell'offerta per un significativo numero di prodotti e da una domanda sempre presente.

Il primo quadrimestre del 2021 ha chiuso con fatturato, sia a valore che a quantità, in grande crescita rispetto all'analogo periodo dell'esercizio precedente: oltre il 40% a valore e oltre il 10% a volume; anche i margini lordi percentuali si sono mantenuti su buoni livelli. Conseguentemente il quadrimestre ha chiuso con un risultato economico ben superiore a quello del precedente anno.

Si ritiene che questa tendenza proseguirà anche nei prossimi mesi; ci si aspetta un ritracciamento dei prezzi da settembre.

Il personale sta gradualmente rientrando in sede, ad oggi l'utilizzo dello smart working è ancora presente anche se in misura ridotta rispetto al passato anche prossimo.

I dati forniti sono sostanzialmente dei consuntivi e quindi certi. Ipotizzare con certezza il futuro andamento dell'economia e delle aziende pensiamo essere un esercizio molto difficile; sappiamo però che la campagna vaccinale sta dando buoni frutti, anche sotto un profilo squisitamente psicologico. Prevediamo, sulla base delle conoscenze attuali, un aumento del fatturato complessivo annuo, compresa tra il 30 ed il 35 per cento, un aumento dei volumi che potrebbero raggiungere il 10 per cento, una marginalità lorda superiore a quella del passato esercizio e, conseguentemente, un risultato d'esercizio sicuramente molto positivo.

Il problema fondamentale riguarderà l'accesso al credito da parte della nostra clientela, soprattutto quella medio-piccola. Se la liquidità a questi soggetti non dovesse arrivare, sarà gioco forza farci carico dei loro problemi; ovviamente con tutti i rischi del caso.

Sedi Secondarie

Oltre alla sede legale in Milano Viale Certosa 269, la società dispone, alla data odierna, delle seguenti unità locali:

- Lainate (MI) via Bergamo, 8 – sede amministrativa e commerciale;
- Treviso viale Repubblica 192 – ufficio commerciale;
- Castelnovetto (Pv) località Madonna dei Campi SS Mortara-Vercelli – ufficio commerciale.

Varie

In relazione all'adozione della normativa in tema di sicurezza dei dati personali, come da Regolamento Cee 2016/679, si segnala che, alla data attuale, risulta sostanzialmente implementata.

Con l'approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020 vengono a scadere l'Organo Amministrativo, il Collegio Sindacale e il Revisore Legale.

Nel confermarVi che il progetto di bilancio sottoposto alla vostra approvazione rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale della società ed il risultato economico dell'esercizio, Vi invitiamo:

- ad approvare il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 unitamente alla nota integrativa, al rendiconto finanziario ed alla presente relazione che lo accompagnano;
- a destinare il risultato dell'esercizio in conformità con la proposta formulata nella nota integrativa.

Lainate, 25 maggio 2021

p. IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Presidente

(Mearini Giuseppe)

Io sottoscritto Mearini Giuseppe amministratore della Società Gamma Chimica Spa consapevole delle responsabilità penali previste in caso di falsa dichiarazione, attesto, ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 445/2000, la corrispondenza delle copie dei documenti allegati alla presente pratica, ai documenti conservati agli atti della Società.